

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

**AREA AFFARI GENERALI, PERSONALE, BILANCIO,
COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E CONTRATTI**

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- VISTA** la Legge Regionale n.2 del 05/01/2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale del 12/01/2026 n.13 che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il D.D.G. 430/AI del 19/06/2026 con il quale, nelle more della prossima rimodulazione degli assetti organizzativi della Regione Siciliana, con decorrenza 01/06/2026, è stato conferito l’incarico di dirigente responsabile dell’Area 2 alla dott.ssa Grazia Terranova;
- VISTA** la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell’Assessorato Regionale all’Economia relativa all’art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021 recante “Disposizioni Programmatiche e correttive per l’anno 2021”. Legge di Stabilità regionale;
- VISTA** la Circolare n. 17 del 10/12/2021, ad integrazione della Circolare n° 11 del 01/07/2021, dell’Assessorato Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, Servizio 10 “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”;
- VISTA** la circolare n. 23 prot. n. 156284 del 27/12/2023 della Ragioneria Generale della Regione relativa alle prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 marzo 2014, e la successiva rettifica che istituisce uno strumento europeo di vicinato - ENI;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l’attuazione degli strumenti per il finanziamento dell’azione esterna dell’Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l’esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento

europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce le modalità di attuazione al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n.164 del 26/06/2015 e n.69 del 9 Marzo 2016 che, rispettivamente, approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020;

VISTO la delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, pubblicata sulla GURI Serie Generale n. 111 del 15/05/2015 relativa, fra le altre disposizioni, al co-finanziamento nazionale dei programmi di Cooperazione territoriale;

VISTA la Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dello Strumento ENI dell'UE per l'importo complessivo di € 37.023.850,00 di cui € 33.354.820,00 per progetti [€ 30.019.338,00 (contributo UE 90%) + € 3.335.482,00 (massimo contributo Stato)];

VISTO il DRA 113/A7 del 12/02/2026 con il quale è formalizzata la chiusura del progetto **CLUSTER SERVAGRI** e avviata la procedura di recupero della somma di **€ 58.201,12**;

VISTA la nota prot.n. 8072 del 03/06/2026 con la quale il dirigente dell'Area 7 di questo dipartimento, comunica, tra l'altro, al beneficiario del progetto in questione, che è stata avviata la procedura di recupero delle somme da versare sul capitolo **7507**;

VISTA la nota prot.n. 8599 del 12/06/2026 con la quale il dirigente dell'Area 7 di questo dipartimento, chiede a questa Area 2, di procedere con il relativo decreto di accertamento delle somme oggetto del recupero;

RITENUTO di dover procedere per l'esercizio finanziario 2026 all'accertamento della somma di **€ 58.201,12**, sul capitolo **7507** "*Entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alle assegnazioni del PO ITALIA-TUNISIA-restituzione somma anticipata e non certificata*";

D E C R E T A

Art. 1) Per l'esercizio finanziario 2026, per il capo 12 ed il capitolo di entrata **7507** "*Entrate da rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alle assegnazioni del PO ITALIA-TUNISIA-restituzione somma anticipata e non certificata*" (codice piano dei conti finanziario E 3.05.02.03.002), è accertata la somma di **€ 58.201,12** (euro cinquantottomiladuecentouno/12) a seguito di recupero somme derivanti dalla formalizzazione della chiusura del progetto **CLUSTER SERVAGRI** giusto nota prot.n. 8072 del 03/06/2026 del Dirigente dell'Area 7;

Capo	Capitolo	Somme accertate con il presente decreto
12	7507	€ 58.201,12

Art. 2) Il presente decreto sarà inserito sul sistema contabile regionale (SCORE) per la validazione della Ragioneria Centrale della Presidenza ,delle Autonomie totali e della Funzione Pubblica e sarà altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, lì 30/06/2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Terranova